

## LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

### “PROVA DI EVACUAZIONE SIMULAZIONE TERREMOTO”

prevista dalle normative della sicurezza e a cura della Gis Consulting atp.

La prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto.

Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza / evacuazione e di verificare che nella propria aula sia disponibile il modulo di evacuazione.

Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

#### PERSONALE DOCENTE E NON E ALUNNI DI CIASCUN PLESSO

**FASE 1)** Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo, in caso reale, non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Per dare inizio alla esercitazione invece, le classi saranno avviate mediante uno squillo breve (circa 10 sec) del campanello della scuola o dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti e/o sirena. Al messaggio “Inizio dell'esercitazione terremoto” gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra, architrave o muro cieco per gli adulti e i Diversamente Abili) facendo attenzione alle cose che potrebbero cadere come lampade, intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti).

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

**FASE 2)** Al segnale di evacuazione dato, ovvero al suono di sirena, in alternativa 3 squilli brevi ed uno lungo di campanella, dovranno seguire le seguenti procedure:

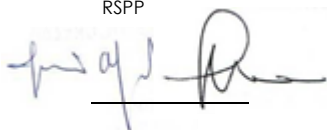
- mantenere la calma, interrompere qualsiasi attività e lasciare tutti gli oggetti personali
- non tornare indietro per nessun motivo, non utilizzare l'ascensore
- ricordarsi di non spingere, non gridare, non correre e seguire le vie di fuga
- gli alunni dovranno muoversi in fila indiana, la fila sarà aperta da un alunno APRIFILA che apre la porta e sarà chiusa da un alunno CHIUDIFILA che verificherà che l'aula sia vuota
- gli alunni con il docente si dovranno recare all'esterno e lontano da edifici punti pericolosi (alberi, serbatoi di gasolio, gpl ecc) e dando la possibilità alle altre classi di accodarsi
- nell'accedere ai corridoi mantenere la parte destra, nello scendere le scale accostarsi dalla parte del muro
- Il docente con un elenco aggiornato degli alunni della classe, seguirà gli alunni seguendo il percorso di uscita assegnato alla classe e preventivamente memorizzato, curando che gli studenti si siano disciplinati ed intervenendo laddove si determinano situazioni critiche o di panico
- appena raggiunto il punto di raccolta esterno dovranno effettuare l'appello e compilare il Modulo di Evacuazione che dovrà essere consegnato al responsabile della prova di evacuazione
- i docenti di sostegno e gli incaricati per l'evacuazione degli alunni diversamente abili assisteranno gli stessi durante l'evacuazione
- gli alunni non presenti in aula (bagno ecc...) dovranno, al segnale di evacuazione, accodarsi alla prima classe incrociata nel corridoio e segnalare la propria presenza al docente della classe.
- non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Al termine della prova le classi e tutto il personale ritorneranno rispettivamente nelle proprie aule e nei propri uffici ordinatamente e in silenzio.

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

- Spalancare le porte lungo le vie di esodo, anche se dotati di maniglione antipanico e verificare la percorribilità dei percorsi di evacuazione
- Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, gasolio, energia elettrica
- Effettuare il controllo completo di evacuazione dei piani.

RSPP



L'RLS

\_\_\_\_\_

Per presa  
visione il DSGA

\_\_\_\_\_

Il Dirigente  
Scolastico

\_\_\_\_\_